



Piemonte



Piemonte



Piemonte

COMUNICATO

SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL esprimiamo viva preoccupazione circa le misure attualmente in discussione al Consiglio Regionale del Piemonte sull'assestamento del bilancio regionale.

La riduzione delle risorse che scaturirà dalla manovra è grave e sicuramente peserà sul mantenimento delle attuali prestazioni sociali. In tale quadro le ricadute sui servizi alle famiglie ed agli anziani avranno non poche ripercussioni, alimentando forme di disagio sociale e la messa in discussione della tenuta delle prestazioni sociali per gli indigenti, per gli anziani a partire dai non autosufficienti. I tagli in discussione metteranno in sofferenza gli Enti gestori delle prestazioni sociali perché verranno meno i trasferimenti che oggi permettono di rispondere ai bisogni della popolazione anziana, ai cittadini affetti da patologie croniche, alle politiche di sostegno alle famiglie.

A tutto ciò si aggiungono i Piani di rientro delle ASL che intervenendo sulla riduzione del personale determineranno inevitabilmente un allungamento delle liste d'attesa in netto contrasto con le affermazioni fatte dal Presidente Cota.

Di fronte a questo stato di cose SPI-FNP-UILP chiedono che siano reperite risorse per contenere le entità delle riduzioni annunciate sulla spesa sociale. Che tali risorse siano utilizzate per reintegrare il Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali (cap. 153157) e si impegnano a contrastare una politica di ridimensionamento dei servizi e valuteranno immediatamente dopo la pausa feriale le opportune iniziative da assumere unitariamente.

SPI-CGIL
Sergio Perino

FNP-CISL
Francesco Cargino

UILP-UIL
Giancarlo Aita

Torino, 27 luglio 2010